

Ex Ilva

ArcelorMittal proroga la cassa per 1.395 operai, 13 settimane in più



«Il permanere delle criticità di mercato e l'insufficienza della domanda» sono le motivazioni che hanno spinto il colosso industriale franco-indiano del settore dell'acciaio, ArcelorMittal, guidato in Italia da Matthieu Jehl (nella foto), a chiedere la proroga per tredici settimane di cassa integrazione ordinaria (Cigo) per lo stabilimento siderurgico di Taranto. Si tratterebbe di una seconda tranche che segue quella avviata dal 2 luglio con scadenza il 28 settembre. Con decorso

dal 30 settembre, la seconda tranche sarà caratterizzata da sospensioni dalla prestazione lavorativa operate a zero ore che coinvolgerebbero un numero massimo di 1.395 dipendenti per giornata lavorativa, di cui 1.011 operai, 106 intermedi e 278 tra impiegati e quadri. La decisione è arrivata, dice il gruppo in una nota, «nonostante le iniziative industriali e le strategie di marketing poste in campo e funzionali all'acquisizione di ulteriori quote di mercato».

Complici della difficile situazione sono anche i costi delle materie prime e la confusione legislativa. Attesa oggi la pubblicazione del decreto Salva imprese in Gazzetta Ufficiale legato all'immunità penale di ArcelorMittal, in relazione al piano ambientale. Annullerebbe la scadenza del 6 settembre delle tutele legali e lascerebbe a sminare la minaccia di ArcelorMittal di lasciare l'Italia.

Emily Capozucca
© RIPRODUZIONE RISERVATA

Mediaset-Vivendi, la battaglia dei cavilli infiamma l'assemblea

Oggi si vota per la nuova MfE con sede in Olanda

19,8

per cento la quota Mediaset di Vivendi (che in totale ha il 29,9%) ma girata a Simon Fiduciaria su disposizione dell'AgCom in base alla legge Gasparri, in quanto Vivendi possiede il 24% di Tim. Non può votare all'assemblea di Mediaset

MILANO Oggi potrebbe essere l'ultima volta della Mediaset made in Italy. Questa mattina a Cologno Monzese in assemblea straordinaria i soci del gruppo televisivo controllato dalla Fininvest della famiglia Berlusconi votano su un progetto epocale: il trasferimento della sede in Olanda in vista della creazione di un soggetto televisivo di livello continentale, il progetto «MediasetForEurope» concentrando tutte le attività del gruppo guidato da Piersilvio Berlusconi. Ma il grande socio escluso, la francese Vivendi che ha il 29% del capitale — seppure con il 19,8% girato su disposizione dell'AgCom nella Simon Fiduciaria (a causa della partecipazione anche in Tim) —, continuerà a dare battaglia in tribunale, come è avvenuto ieri in un'altra puntata della saga

legale che dura da tre anni.

Lunedì (ma si è saputo ieri mattina) i legali del gruppo francese che fa riferimento al finanziere Vincent Bolloré hanno presentato un esposto in Consob contro Mediaset, affermando che il comunicato di sabato scorso del Biscione sulla decisione del tribunale di Milano di accettare i francesi nell'assemblea di oggi solo per il 9,9% posseduto direttamente «fornisce informazioni inaccurate e fuorvianti», capaci di avere influenza sul titolo in Borsa.

Lo scenario

Mediaset cerca soci per l'eventuale recesso di Vivendi e tenere sotto i 180 milioni l'esborso

Tutto ruota attorno alla lettura dell'ordinanza del giudice del tribunale delle imprese Amina Simonetti, che Mediaset ha pubblicato martedì sera «per meri fini di chiarezza». La questione è: Simon può votare o no in assemblea? E il consiglio di Mediaset, già convocato per domattina prima dell'assemblea dei soci, può escluderla come già ha fatto alla precedente assemblea del 18 aprile? Il tema è cruciale: se Vivendi votasse per l'intero 29,9% potrebbe bloccare il trasferimento in Olanda, dato che serve la maggioranza dei due terzi dei votanti.

Oggi Fininvest dovrebbe far approvare la delibera, grazie al suo 49% dei diritti di voto e con il sostegno dei soci istituzionali di minoranza e con i piccoli risparmiatori. Ma l'esposto di Vivendi promette



Piersilvio Berlusconi, 50 anni: è alla guida di Mediaset



Vincent Bolloré, 67 anni: socio di riferimento di Vivendi

già battaglia legale anche successivamente all'approvazione dell'assemblea — che si tiene contemporaneamente a quella di Mediaset España che anch'essa deve votare la migrazione in Olanda. La questione del voto a Simon sarà decisa con sentenza nella causa nel giudizio di merito che verrà discusso a partire dal 26 novembre prossimo.

Lo scontro si sposterà ora sul diritto di recesso. Il socio che non è d'accordo con una decisione come il trasferimento della sede legale all'estero può recedere a un prezzo stabilito, pari a 2,77 euro. Il titolo ieri ha chiuso a 2,78 euro (-0,96%). Mediaset ha condizionato il passaggio in Olanda a un esborso massimo per i recessi fissato a 180 milioni; se Vivendi recedesse, dato che il 29,9% vale 1 miliardo, potrebbe affossare l'operazione. Ma Mediaset può col locale le azioni dei recedenti in modo da limitare l'esborso netto effettivo per recessi entro i 180 milioni. Sono già in corso contatti con potenziali investitori disponibili a rilevare corpi pacchetti di azioni. Berlusconi conquisterebbe così nuovi compagni di strada, più graditi di Bolloré.

Fabrizio Massaro
© RIPRODUZIONE RISERVATA

La contrazione La prima da tre anni



La catena di montaggio in uno stabilimento GM

Usa, industria in calo. Come nel 2016

L'attività manifatturiera negli Stati Uniti si è contratta ad agosto per l'incertezza legata alle tensioni commerciali. Non succedeva dal 2016. L'indice Ism manifatturiero ha perso 2,1 punti percentuali a 49,1 punti.

La convocazione

Progetto Italia, il 4 ottobre riuniti i soci Salini Impregilo

Il consiglio di amministrazione di Salini Impregilo ha convocato per il 4 ottobre l'assemblea straordinaria per dare al board la delega sull'aumento di capitale da 600 milioni e per le modifiche dello statuto con la nuova governance legata a Progetto Italia.

L'appuntamento dei soci rimette in moto il meccanismo che porterà alla creazione del nuovo polo delle costruzioni italiano, dopo il via libera di Cassa depositi e prestiti, che dà il proprio supporto attraverso Cdp Equity insieme ai creditori, oltre a quello di Salini Impregilo stessa, partendo dalla proposta per il salvataggio del gruppo Astaldi.

Salini un mese fa aveva sottoscritto per Progetto Italia due accordi di investimento, uno con l'azionista di controllo Salini Costruttori e con Cdp, l'altro con le tre principali banche finanziatrici. L'intesa prevede un aumento di capitale da 225 milioni di Astaldi, riservato a Salini stessa, ma anche un aumento da 600 milioni di quest'ultima e un finanziamento da quasi un miliardo.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



INVITO AD OFFRIRE

Imbarcazione CERRI 86 FLY - Anno di costruzione 2004. Bandiera italiana. Denominata «TOBY».
Ubicazione: Porto di Varazze - Varazze (Ge).
Caratteristiche: Lunghezza 23,99 m; larghezza 6,35 m. Dislocamento: 64,60 tonn.
Materiale dello scafo: P.R.F.V. (Plastici Rinforzati Fibra Vetro).
Motori: N° 2 con trasmissioni Arneson. Marca MTU Twin Disk - Kw 1492 x 2@ 2.350 RPM.
N° persone trasportabili: 20 persone compreso equipaggio.
PREZZO BASE: Euro 450.000 oltre Iva (ove dovuta).

Le richieste di visite e di presa visione della documentazione relativa all'imbarcazione dovranno essere formulate entro e non oltre le ore 12:00 del 20/09/2019, a mezzo posta elettronica certificata al seguente indirizzo: ernesto.cudia@postacertificata.notariato.it.

L'offerta scritta dovrà pervenire, inderogabilmente entro il 23/09/2019 ore 12:00, allo Studio Notarile Dr. Ernesto Cudia, Via Marsilio Ficino, 4 - 50132 Firenze in forma cartacea, o via pec al seguente indirizzo: ernesto.cudia@postacertificata.notariato.it.

La Proposta Irrevocabile di Acquisto dovrà essere redatta esclusivamente in maniera conforme allo specifico format da richiedere via email all'indirizzo ecudia@notariato.it.

In caso di più offerte, sarà disposta dallo stesso Notaio, tra tutti gli offerenti interessati, una procedura di vendita competitiva che avrà luogo presso il suo studio alle ore 10,30 del giorno 26/09/2019.

Il presente invito ad offrire non costituisce offerta al pubblico ex art. 1336 C.C. né costituisce promessa al pubblico ex art. 1989 C.C. né costituisce sollecitazione del pubblico risparmio ai sensi delle leggi vigenti e pertanto non comporta obbligo o impegno di alienazione nei confronti di eventuali offerenti e, per questi ultimi, alcun diritto a qualsivoglia prestazione o rimborso, compreso il pagamento di mediazioni o consulenze.

intrum

Esito di gara

Anci Toscana, Tel. 055.2477490, simone.gheri@ancitoscana.it, http://ancitoscana.it/. Procedura aperta per l'affidamento delle azioni improntate allo sviluppo di comunità di prevenzione sui rischi correlati al gioco d'azzardo nella fascia di età 15-74 anni - Arp 9 - CIG 7839266EFO - CUP B59E18000250002. Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa. Data di aggiudicazione: 06.06.2019. Nome aggiudicatario: Raggruppamento Temporaneo Imprese CTCA; Valore finale appalto: € 442.636,00 compresa IVA.

Il RUP
Simone Gheri

AZIENDA GENERALE SERVIZI MUNICIPALITÀ DI VERONA SPA

ESTRATTO DI BANDO DI GARA
1) ente aggiudicatore: AGSM Verona S.p.A. - Lungadige Galtarossa 8 - 37100 Verona - tel. 045/8677678 - sito Internet www.agsm.it. (area fornitori).
2) oggetto: Polizza all risks.
3) importo: Euro 1.395.000,00.-
4) condizioni di partecipazione: si rimanda al bando integrale.
5) procedura di aggiudicazione: negoziata, criterio del minor prezzo.
6) termine ricevimento domande di partecipazione: entro le ore 12:00 del 23 settembre 2019.
7) informazioni: il bando integrale è disponibile presso il sito Internet di AGSM.

L'Economia
del CORRIERE DELLA SERA

COMUNE DI SALERNO ESTRATTO AVVISO DI GARA

Il Comune di Salerno indice procedura aperta telematica per l'affidamento di: "Realizzazione del collegamento viario Rione Petrosino - Via F.lli Magnone". L'importo a base di gara ammonta ad € 1.506.042,02 compresi gli oneri per la sicurezza pari ad € 59.838,65 (non soggetti a ribasso) ed IVA esclusa.

CIG 79766392BD. CUP I51B12000010004 - CPV 45233120-6.

Il testo integrale e le modalità di partecipazione sono consultabili sul sito internet www.comune.salerno.it - sezione bandi di gara e contratti - gare e procedure in corso.

Il termine ultimo per la presentazione delle istanze di partecipazione alla procedura aperta scade il 18/09/2019 ore 12:00.

Il Dirigente del Servizio Provveditorato f.to Dott.ssa Annalisa Del Pozzo

COMUNE DI FERRARA AVVISO DI PROCEDURA APERTA

Il Comune di Ferrara, P.zza del Municipio, 2 - 44121 Ferrara - tel. 0532/419284 - fax 0532/419397 - f.paparella@comune.fe.it, indice procedura aperta per l'affidamento del servizio di prescuola rivolto agli alunni frequentanti le scuole primarie statali del territorio comunale per il periodo 1 gennaio 2020 - 31 dicembre 2022 - CIG: 80087895C1. Importo a base di gara Euro 355.080,00 (Iva esclusa). È prevista la facoltà di rinnovo per una durata di 36 mesi, per il periodo 01/01/2023-31/12/2025. Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95 del D.lgs 50/2016. Termine presentazione offerte: 04/10/2019 ore 12:30. Avviso di gara spedito in GUUE il 28/08/2019. La documentazione per partecipare alla procedura è reperibile sul sito <http://intercenter.regione.emilia-romagna.it>. Apertura delle offerte: 08/10/2019 ore 10:00 presso la Saletta riunioni del Servizio Appalti, Provveditorato e Contratti, P.zza del Municipio n. 21 (1° piano, corridoio dx). Resp. del Procedimento: dott. Mauro Vecchi - Direttore dell'Istituto dei Servizi Educativi Scolastici e per le Famiglie del Comune di Ferrara.

Centrale Unica Di Committenza tra i Comuni di Sanremo E Taggia

Esito di gara - CIG: 7651153B2F
CUP: G28B1800090004

Il Comune di Sanremo con Determina n. 543 del 20.02.2019 ha affidato con procedura aperta la gara per affidamento mediante Partenariato Pubblico Privato per la progettazione definitiva/esecutiva e la realizzazione di impianto sportivo polifunzionale in Sanremo, in località Pian di Poma. Ditta aggiudicataria RTI Sicrea SPA (mandataria) - Eurocol Consorzio Stabile SCARL, A&T Ercole SPA e ICCREA Banca Impresa SPA (mandanti). Importo € 14.513.397,47 + IVA.

IL Dirigente del Settore LL.PP. Fondi Europei ed Espropri e Rup: Ing. Danilio Burastero

TRIBUNALE DI VELLETRI

FALLIMENTO N. 22/2016 - GSH srl a socio unico in liquidazione
GIUDICE DELEGATO DOTT.SSA RAFFAELLA CALVANESE
CURATORE AVV. ANDREA MARIA AZZARO

AVVISO DI VENDITA IN BLOCCO DEI RAMI DI AZIENDA E MARCHIO SEMERARO E COLLEGATI NONCHÉ DIRITTO DI ESCLUSIVA SUL SITO INTERNET

Il Fallimento GSH srl a socio unico in liquidazione, dichiarato con sentenza del 23.2.2016, pone in vendita, in unico lotto, al prezzo base di € 5.375.865,47 (euro cinquemilioniottocentotrentacinquecentosessantacinque/47) nei termini di cui alla documentazione in data room <https://gsh.pbgslr.it> (A) i seguenti rami di azienda a marchio e insegna „Semeraro“: 1- ramo d'azienda sito in Stezzano (BG), via Boito n. 4; 2- ramo d'azienda sito in Erbusco (BS), via Cantarane n. 4; 3- ramo d'azienda sito in Lugagnano di Sona (VR), via Friuli n. 5; 4- ramo d'azienda sito in Sestu (CA), località More Corraze, presso il centro commerciale „La Corte Del Sole“; (B) ramo d'azienda sito in Rovereto in Piano (PD), (D) il marchio „Semeraro“ e collegati. (E) il diritto di esclusiva sul sito www.semeraro.it. (E) i diritti di privativa sull'uso del marchio Semeraro per gli stabilimenti condotti da terzi in Torino, Strada Statale settimo 380, Ferrara, loc. Pontelagoscuro, Catanzaro, loc. Feroleto Antico, al prezzo base di € 5.375.865,47 (euro cinquemilioniottocentotrentacinquecentosessantacinque/47). La procedura di vendita è regolata da apposito Disciplinaire di vendita disponibile sul sito www.astegudiziarie.it, sul Portale delle Vendite Pubbliche, nonché nella data room dedicata (<https://gsh.pbgslr.it>). Le offerte, ai sensi del Disciplinaire citato, dovranno pervenire entro il giorno 21 ottobre 2019 ore 10:00 presso lo studio del Notaio Dott. Adolfo De Rienzi, in Roma Piazza Buenos Aires, n. 5; l'apertura delle buste e l'eventuale gara tra gli offerenti avrà luogo il giorno 21 ottobre 2019 dalle ore 16.30 presso lo studio del medesimo Notaio. Rilancio minimo euro 5.000,00. La presente procedura non costituisce un invito ad offrire, né offerta al pubblico ex art. 1336 c.c. o una sollecitazione del pubblico risparmio ex art. 84 e ss. del D.Lgs. n. 58/1998.

Il presente avviso è sottoposto alla legge italiana e per ogni controversia ad esso attinente sarà competente in via esclusiva il Foro di Roma. Per ulteriori informazioni consultare il sito www.astegudiziarie.it o <https://gsh.pbgslr.it> o contattare lo studio del curatore: tel. 06.45442977; segreteria.studioazzaro@gmail.com

Il Curatore
Avv. Andrea Maria Azzaro